

In termini di valore la mancata resa dovrà essere espressa come la differenza tra la resa effettiva risultante al momento del raccolto e resa assicurata, pari alla media della produzione ordinaria del triennio precedente o, in alternativa, dei cinque anni precedenti escludendo l'anno con la produzione più bassa e quello con la produzione più elevata, moltiplicata per il prezzo medio dell'ultimo triennio, calcolato ai sensi dell'articolo 5 ter del d.lgs. n. 102/04, o a quella effettivamente ottenibile nell'anno, se inferiore.

III - GARANZIE ZOOTECNIA

Mancato reddito: perdita totale o parziale del reddito derivante dall'applicazione di ordinanze dell'Autorità sanitaria conseguenti a focolai di malattie epizootiche assicurabili con polizze agevolate. Per mancato reddito si intende la mancata produzione relativa ad un ordinamento produttivo per specie allevata, al netto dei costi non sostenuti.

Mancata produzione di latte vaccino: riduzione della produzione di latte dovuta a valori termometrici elevati, misurabili come superamento del 90° percentile sia di temperatura che di umidità, per un periodo di tempo superiore a 72 ore che determina un calo della produzione giornaliera superiore al 15%. Nell'allevamento oltre alla ventilazione naturale devono essere presenti e funzionanti sistemi di raffrescamento combinati (acqua e ventilazione).

Mancata produzione di miele: riduzione della produzione di miele nel corso dell'intera annata dovuta ad uno o più dei seguenti fenomeni che si verificano nel periodo di fioritura delle piante nettariifere oggetto di bottinatura:

- Precipitazioni piovose: Superamento della soglia del 40% del rapporto tra giorni con precipitazioni che durano almeno la metà del periodo di luce della giornata, e del numero dei giorni di fioritura delle specie nettariifere interessate;

- Temperature critiche: Abbassamento delle temperature al di sotto dei 15°C e innalzamento al di sopra dei 36°C per una durata pari ad almeno la metà del periodo di luce della giornata nel periodo di fioritura delle specie nettariifere interessate;

- Siccità: oltre alla definizione dell'evento riportato per i vegetali, la stessa deve determinare una riduzione della produzione nettariifera delle specie vegetali oggetto di bottinatura.

Gli effetti negativi di tali avversità atmosferiche devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o allevamenti limitrofi.

Abbattimento forzoso: Perdita totale o parziale del valore del capitale zootecnico dell'allevamento, dovuta all'abbattimento parziale o totale dei capi presenti nell'allevamento in esecuzione dell'ordinanza emessa dall'autorità sanitaria ai sensi delle norme di polizia veterinaria o di abbattimenti comunque finalizzati al risanamento o all'eradicazione di malattie infettive, nell'ambito di piani sanitari volontari regolati da specifiche normative regionali o nazionali. Non sono oggetto di garanzia assicurabile le perdite indennizzabili da altri provvedimenti normativi.

Costo di smaltimento: Costo sostenuto per il prelievamento, il trasporto dall'allevamento all'impianto di trasformazione, nonché i costi di distruzione delle carcasse di animali per le cause richiamate all'articolo 3, comma 6 del presente Piano assicurativo.

16A01543

DECRETO 30 dicembre 2015.

Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il decreto 24 febbraio 2000, emanato in attuazione dell'art. 1, comma 4 del decreto-legge 15 febbraio 2000, n. 21, convertito con legge 24 aprile 2000, n. 92, il quale reca la determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione di accisa, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 4 marzo 2000;

Visto il decreto 9 marzo 2001, il quale reca modifiche all'articolato ed all'allegato 1 del decreto soprarichiamato;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), che all'art. 9, comma 9, prevede entro il 28 febbraio 2002 la rideterminazione con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali dei quantitativi medi dei prodotti petroliferi per ettaro e per tipo di coltivazione di cui al decreto 24 febbraio 2000 predetto;

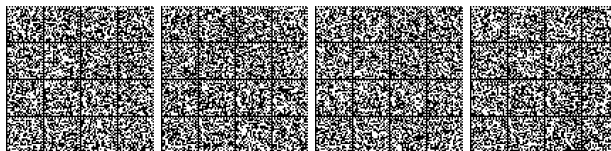
Vista la legge 14 luglio 2008, n. 121 che ha convertito in legge il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante «Disposizioni urgenti per l'adempimento delle strutture di governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244» con la quale è stata confermata la denominazione di Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 105, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 17 settembre 2013, n. 218, relativo al Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 13 febbraio 2014, n. 1622, recante individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e definizione delle attribuzioni e dei relativi compiti, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 2014;

Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 228 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)» con la quale sono previste riduzioni dei consumi medi standardizzati di gasolio ammessi alla riduzione di accise, modificata da ultimo dalla legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014);

Visto che l'art. 1, comma 710 della suddetta legge n. 147 prevede che la percentuale del «5 per cento» indicata all'art. 1, comma 517, primo periodo della legge 24 dicembre 2012, n. 228, sia sostituita con la percentuale del «15 per cento», come modificato da ultimo dalla legge del 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);



Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali del 26 febbraio 2002 relativo alla «Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote o dell'esenzione dell'accisa», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 20 marzo 2002, integrato e modificato dal decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 15 gennaio 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 21 marzo 2014;

Considerate le richieste di ulteriori modifiche ed integrazioni dei decreti di cui sopra pervenute dalle regioni e province autonome sulla base di motivate esigenze;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali dell'8 agosto 2014 recante modifica del decreto 26 febbraio 2002 relativo alla «Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote o dell'esenzione dell'accisa» e successive modificazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 30 dicembre 2014;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 17 novembre 2015 recante modifica del decreto 26 febbraio 2002 relativo alla «Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote o dell'esenzione dell'accisa» in corso di registrazione presso la Corte dei conti ai fini della successiva pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*;

Ritenuto opportuno procedere alle modifiche ed integrazioni di cui sopra emanando per praticità degli utilizzatori un nuovo provvedimento abrogativo dei precedenti, volto ad accrescere la coerenza interna degli stessi ed a migliorarne ulteriormente l'aderenza alle diversificate realtà e condizioni produttive rispettando il criterio della standardizzazione;

Sentito il Ministro dell'economia e delle finanze;

Acquisito il parere della Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 17 dicembre 2015;

Decreta:

Art. 1.

Determinazione dei valori medi dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in agricoltura

1. I valori medi standardizzati di prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra di cui alle premesse, intese queste ultime quali produzioni vegetali protette definiti dal parametro ettarocoltura, ovvero da altri parametri, sono determinati nell'allegato 1 annesso al presente decreto.

2. Le assegnazioni, di cui al comma precedente, sono concesse agli aventi diritto per i valori medi standardizzati indicati nell'allegato 1 previa corrispondente richiesta e dichiarazione di avvenuto impiego di quanto concesso nel periodo precedente; nel caso di affidamento di determinati lavori ad imprese agromeccaniche o ad altri soggetti, di utilizzo di tecniche colturali semplificate ovvero di esecuzione di lavori non direttamente collegati al ciclo produttivo, gli aventi diritto richiedono un quantitativo di prodotto petrolifero pari a quello indicato nell'allegato 1 per ciascuna lavorazione da effettuare.

3. I valori relativi alla silvicoltura, alle colture, agli allevamenti, alla prima trasformazione dei prodotti agricoli, agli impianti ed ai lavori non previsti nell'allegato 1 sono determinati per i singoli interventi da appositi atti amministrativi approvati da ciascuna regione o provincia autonoma, tenendo conto, per quanto possibile, dei valori stabiliti nell'allegato 1 e comunicati al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

4. Per i valori relativi a macchine alimentate a benzina, fermo restando quanto stabilito nella tabella A del decreto legislativo n. 504/1995, si fa riferimento a quelli indicati nell'allegato 1, determinati per i singoli interventi ovvero definiti da ciascuna regione o provincia autonoma e comunicati al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

5. Le regioni e le province autonome per le determinazioni dei valori previste ai commi 3 e 4, nonché per le maggiorazioni previste al seguente art. 2 e per le assegnazioni derivanti da particolari situazioni non previste dall'art. 2, possono sentire le organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative e quelle delle imprese agromeccaniche.

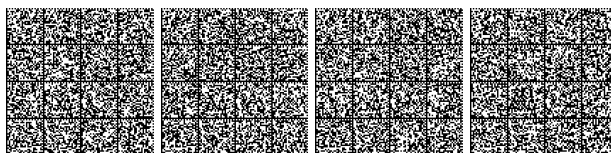
6. Le regioni e le province Autonome per esigenze legate all'implementazione e alla gestione dei propri sistemi informativi possono modificare lo schema delle tabelle di cui all'allegato 1 fermo restando quanto stabilito dal presente decreto.

Art. 2.

Maggiorazioni dei valori

1. Le regioni e le province autonome, per le peculiarità del proprio territorio, quali:

a) condizioni climatiche particolari per l'irrigazione, il riscaldamento delle serre e degli allevamenti;



- b) elevate profondità delle falde da cui attingere e specificità colturali per l'irrigazione;
- c) ordinamenti e tecniche colturali particolari localmente in uso;

possono disporre motivate maggiorazioni delle attribuzioni di cui all'allegato 1, entro la misura massima del 100% dandone comunicazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

2. Le regioni e le province autonome possono, altresì, nei seguenti casi:

- a) avversità atmosferiche e/o andamento climatico sfavorevole durante l'anno;
- b) siccità e alluvioni;
- c) fitopatie di eccezionale gravità;

concedere ulteriori maggiorazioni, oltre quelle previste all'allegato 1, al verificarsi delle circostanze transitorie di cui ai punti a), b), c) del presente comma e limitatamente alle assegnazioni dell'anno corrente.

Art. 3.

Impiego degli oli vegetali non modificati chimicamente in agricoltura

1. Le disposizioni di cui all'art. 1, commi da 1 a 3 e comma 5, e di cui all'art. 2, si applicano anche agli oli vegetali non modificati chimicamente, di cui al punto 5 della Tabella A allegata al decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 4.

Norme finali

1. Il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali del 26 febbraio 2002, il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 15 gennaio 2014, il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali dell'8 agosto 2014 e il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 17 novembre 2015 sono abrogati dal 1° gennaio 2016.

2. Eventuali modifiche all'allegato 1 previste da leggi di stabilità sono automaticamente applicate dalle Regioni e Province Autonome.

3. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore dal 1° gennaio 2016.

Roma, 30 dicembre 2015

Il Ministro: MARTINA

Registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 2016
Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 369



ALLEGATO 1

Lavori		ordinari	altri
1. Cereali autunno vernini (grano - avena - orzo - triticale - farro ecc.)		l/ha	l/ha
1.1	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)		80
1.2	aratura/zappatura	70	
1.3	lavorazione a due strati*		80
1.4	erpicoltura/affinatura	25	
1.5	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25	
1.6	rullatura	4	
1.7	semina	10	
1.8	concimazione	10	
1.9	diserbo/trattamenti #	15	
1.10	mietitrebbiatura	45	
1.11	raccolta paglia - pressatura paglia - rotoimballatura -	20	
1.12	trasporti	20	
1.13	irrigazione di soccorso		96
1.14	essiccazione		132
1.15	trattamenti fitosanitari straordinari		30
1.16	trinciatura e raccolta**	45	
1.17	insilamento anche con silobag **	10	
1.18	desilamento per caricamento in impianto biogas**		30
1.19	semina combinata****		25
1.20	semina su sodo***		20
1.21	ripuntatura su semina su sodo***		50
1.22	disseccamento preparativo semina su sodo ****		15
1.23	spandimento reflui		30
1.24	scavo fossi		2l/m (max 100 metri/ha)
1.25	pulizia fossi/scavo scoline		13l/ha
1.26	movimentazione cereali negli essiccatoi con macchine munite di pala frontale		20 LITRI/HA

PER LAVORI STRAORDINARI SI INTENDONO I LAVORI NECESSARI A METTERE A COLTURA SEGUITO DI VARIAZIONE DI ORDINAMENTO COLTURALE DA ARBOREO A ERBACEO

*la lavorazione a due strati può essere concessa solo in alternativa all'aratura/zappatura

**TRINCIATURA E RACCOLTA - INSILAMENTO E DESILAMENTO IN IMPIANTO DI BIOGAS SONO ALTERNATIVI A MIETITREBBIATURA E RACCOLTA

*** LA SEMINA SU SODO, RIPUNTATURA SU SEMINA SU SODO E DISSECCAMENTO PREPARATIVO SEMINA SU SODO SONO ALTERNATIVE Aratura/zappatura - Lavorazione a due strati - Erpicatura estirpatura frangi-zollatura fresatura- Semina- semina combinata

****LA SEMINA COMBINATA E' ALTERNATIVA A ERPICATURA, SEMINA, SEMINA SU SODO E RIPUNTATURA

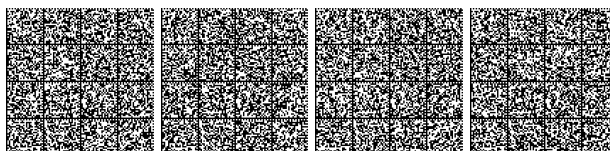
se in alternativa gli interventi sono fatti seguendo il metodo biologico si concede il beneficio pari a litri 30/ha.



	Lavori	ordinari	altri
2. RISO		l/ha	l/ha
2.1	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)		80
2.2	arginatura	24	
2.3	aratura/zappatura	70	
2.4	lavorazione a due strati*		80
2.5	erpicoltura/affinatura	25	
2.6	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25	
2.7	livellamento	12	
2.8	semina	10	
2.9	concimazione	10	
2.10	diserbo/trattamenti	36	
2.11	mietitrebbiatura	50	
2.12	raccolta paglia - pressatura paglia - trinciatura paglia	20	
2.13	trasporti	20	
2.14	regimazione acque (immissione e svuotamento con sollevamento meccanico)	100	
2.15	essiccazione		210
2.16	scavo fossi		2l/m (max 100 metri/ha)
2.17	pulizia fossi/scavo scoline		13l/ha
2.18	movimentazione cereali negli essiccatoi con macchine munite di pala frontale		20 LITRI/HA

PER LAVORI STRAORDINARI SI INTENDONO I LAVORI NECESSARI A METTERE A COLTURA SEGUITO DI VARIAZIONE DI ORDINAMENTO COLTURALE DA ARBOREO A ERBACEO

*la lavorazione a due strati può essere concessa solo in alternativa all'aratura/zappatura



	Lavori	ordinari	altri
3. MAIS E SORGO (da granella, foraggero e per biomassa)		l/ha	l/ha
3.1	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)		80
3.2	aratura/zappatura	70	
3.3	lavorazione a due strati*		80
3.4	erpicoltura/affinatura	25	
3.5	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25	
3.6	rullatura ***	4	
3.7	semina	10	
	semina combinata	25	
3.8	concimazione	25	
3.9	sarchiatura	14	
3.10	diserbo/trattamenti	20	
3.11	mietitrebbiatura	50	
3.12	raccolta pastone #	45	
3.13	raccolta trinciato##	60	
3.14	raccolta stocchi/pressatura stocchi/rotoimballatura###	20	
3.15	Insilamento ####	25	
3.16	trinciatura stocchi ###	22	
3.17	trasporti	20	
3.18	irrigazione	132	
3.19	essiccazione	263	
3.20	trattamento fitosanitario e diserbo straordinario		30
3.21	desilamento per caricamento in impianto biogas**		30
3.22	semina su sodo***		20
3.23	ripuntatura su semina su sodo***		50
3.24	disseccamento preparativo semina su sodo ***		15
3.25	spandimento reflui		30
3.26	scavo fossi		2l/m (max 100 metri/ha)
3.27	pulizia fossi/scavo scoline		13l/ha
3.28	movimentazione cereali negli essiccatoi con macchine munite di pala frontale		20 LITRI/HA

per lavori straordinari si intendono i lavori necessari a mettere a coltura seguito di variazione di ordinamento colturale da arboreo a erbaceo

*la lavorazione a due strati può essere concessa solo in alternativa all'aratura/zappatura

alternativa a raccolta granella, essiccazione granella, raccolta trinciati

alternativa a raccolta granella, essiccazione granella, raccolta pastone

alternativa alla raccolta del trinciato, una lavorazione esclude l'altra

alternativa a raccolta granella, essiccazione granella

**trinciatura e raccolta - insilamento e desilamento in impianto di biogas sono alternativi a mietitrebbiatura e raccolta

*** la semina su sodo, ripuntatura su semina su sodo e disseccamento preparativo semina su sodo sono alternative aratura/zappatura - lavorazione a due strati - erpicatura estirpatura frangizollatura fresatura-semina- semina combinata

****la semina combinata e' alternativa erpicatura semina e semina su sodo e ripuntatura



	Lavori	ordinari	altri
4.	ERBAI (loietto - veccia - trifoglio - miscuglio di cereali – sulla -miscuglio di leguminose per la produzione di foraggio o seme ecc.)	l/ha	l/ha
4.1	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)		80
4.2	aratura/zappatura	70	
4.3	erpicazione/affinatura	25	
4.4	estirpatura/fresatura/frangizollatura [#]	25	
4.5	concimazione	10	
4.6	semina	10	
4.7	rullatura	4	
4.8	falcatura	10	
4.9	arieggiamento e andatura	15	
4.10	raccolta- pressatura - rotoimballatura -	15	
4.11	fasciatura balle	5	
4.12	trinciatura e raccolta #	45	
4.13	insilamento #	10	
4.14	raccolta seme con mietitrebbiatrice	45	
4.15	essiccazione		163
4.16	trasporti	20	
4.17	irrigazione		66
4.18	desilamento per caricamento in impianto biogas**		30
4.19	semina su sodo***		20
4.20	spandimento reflui		30
4.21	scavo fossi		2l/m (max 100 metri/ha)
4.22	pulizia fossi/scavo scoline		13l/ha

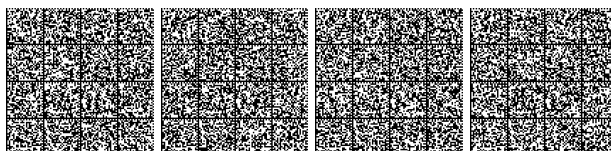
PER LAVORI STRAORDINARI SI INTENDONO I LAVORI NECESSARI A METTERE A COLTURA SEGUITO DI VARIAZIONE DI ORDINAMENTO COLTURALE DA ARBOREO A ERBACEO

[#] se in alternativa gli interventi sono fatti seguendo il metodo biologico si concede il beneficio pari a litri 30/ha.



	Lavori	ordinari	altri
5. SET ASIDE - CONDIZIONALITA'		l/ha	l/ha
5.1	aratura/zappatura	70	
5.2	lavorazione a due strati*		80
5.3	estirpatura/fresatura/frangizollatura/falciatura/erpicatura/trinciatura	25	
5.4	scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)	
5.5	pulizia fossi/scavo scoline	13l/ha	

*la lavorazione a due strati può essere concessa solo in alternativa all'aratura/zappatura



	Lavori	ordinari	altri
6 Prati avvicendati (erba medica - lupinella - trifoglio - miscuglio graminacee)			
1° anno		l/ha	l/ha
6.1	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)		80
6.2	aratura/zappatura	70	
6.3	erpicoltura/affinatura	25	
6.4	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25	
6.5	concimazione	10	
6.6	semina	10	
6.7	rullatura	4	
6.8	falciatura (fino al massimo di 4 sfalci)	10	
6.9	arieggiamento e andanatura (fino al massimo di 4)	20	
6.10	raccolta - pressatura - rotoimballatura (fino ad un massimo di 4)	15	
6.11	fasciatura balle (fino ad un massimo di 4)	5	
6.12	trinciatura e raccolta (fino ad un massimo di 4)#	45	
6.13	insilamento (fino ad un massimo di 4)#	10	
6.14	essiccazione (fino ad un massimo di 4 operazioni annue)		40
6.15	trasporti (fino ad un massimo di 4)	20	
6.16	irrigazione (fino ad un massimo di 4)		35
6.17	spandimento reflui	30	
6.18	desilamento per caricamento in impianto biogas#		30
	# alternativa alle operazioni di falciatura arieggiamento ed andanatura, pressatura-raccolta, fasciatura balle ed essiccazione		
Anni successivi		l/ha	l/ha
6.19	concimazione	10	
6.20	rullatura	4	
6.21	falciatura (fino al massimo di 4 sfalci)	10	
6.22	arieggiamento e andanatura (fino al massimo di 4)	20	
6.23	raccolta - pressatura - rotoimballatura (fino ad un massimo di 4)	15	
6.24	raccolta seme con mietitrebbia	45	
6.25	fasciatura balle (fino ad un massimo di 4)	5	
6.26	trinciatura e raccolta (fino ad un massimo di 4)#	45	
6.27	insilamento (fino ad un massimo di 4)#	10	
6.28	essiccazione (fino ad un massimo di 4)		40
6.29	trasporti (fino ad un massimo di 4)	20	
6.30	irrigazione (fino ad un massimo di 4)		35
6.31	desilamento per caricamento in impianto biogas#		30
6.32	spandimento reflui	30	
6.33	scavo fossi		2l/m (max 100 metri/ha)
6.34	pulizia fossi/scavo scoline		13l/ha

alternativa alle operazioni di falciatura arieggiamento ed andanatura, pressatura-raccolta, fasciatura balle essiccazione

in caso di raccolta seme con mietitrebbiatrice max 3 operazioni laddove ne erano previste 4

(*) Per terreni asciutti si considerano 2 falciature ogni anno

PER LAVORI STRAORDINARI SI INTENDONO I LAVORI NECESSARI A METTERE A CULTURA SEGUITO DI VARIAZIONE DI ORDINAMENTO CULTURALE DA ARBOREO A ERBACEO



7. PRATOPASCOLO - PRATO PERMANENTE		l/ha	l/ha
	Lavori	ordinari	altri
7.1	concimazione	10	
7.2	rullatura	4	
7.3	falciatura (fino al massimo di 4 sfalci) *	10	
7.4	arieggiamento e andanatura (fino al massimo di 4)*	20	
7.5	raccolta - pressatura - rotoimballatura (fino ad un massimo di 4)*	15	
7.6	fasciatura balle (fino ad un massimo di 4)*	5	
7.7	trinciatura e raccolta (fino ad un massimo di 4)#	45	
7.8	essiccazione (fino ad un massimo di 4)*		40
7.9	trasporti (fino ad un massimo di 4)*	20	
7.10	irrigazione (fino ad un massimo di 4)*		35
7.11	spandimento reflui	30	
7.12	pulizia post pascolamento	22	
7.13	insilamento(fino ad un massimo di 4) #	10	
7.14	desilamento #	10	

*Per il pratopascolo le lavorazioni massime consentite sono 2 laddove ne sono previste 4 in tabella

alternativa alle operazioni di falciatura arieggiamento e andanatura, pressatura - rotoimballatura - fasciatura balle - raccolta paglia - essiccazione

	Lavori	ordinari	altri
8. Pascolo		l/ha	l/ha
8.1	decespugliamento pulizia infestanti	22	
8.2	Pulizia invasi per abbeveraggio animali e manutenzione strade poderali	5	
8.3	trasporto animali	20	
8.4	spandimento reflui		30



	Lavori	ordinari	altri
9 Barbabietola da zucchero		l/ha	l/ha
9.1	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)		80
9.2	aratura/zappatura	70	
9.3	lavorazione a due strati*		80
9.4	erpicazione/affinatura	25	
9.5	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25	
9.6	rullatura	4	
9.7	semina	10	
9.8	rincalzatura/sarchiatura	12	
9.9	concimazione	20	
9.10	diserbo/trattamenti	36	
9.11	raccolta a cantieri riuniti	65	

	Raccolta a cantieri separati:	-	-
9.12	escavazione		50
9.13	scollettatura		15
9.14	caricamento con sterratura**		35
9.15	caricamento		10
9.16	trasporti	15	
9.17	irrigazione		300
9.18	spandimento reflui		30
9.19	scavo fossi		2l/m (max 100 metri/ha)
9.20	pulizia fossi/scavo scoline		13l/ha

*la lavorazione a due strati può essere concessa solo in alternativa all'aratura/zappatura

** alternativa al caricamento



	Lavori	ordinari	altri
10	LEGUMINOSE VERNINE (fava - favino - pisello proteico – ecc.)	l/ha	l/ha
10.1	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)		80
10.2	aratura/zappatura *	70	
10.3	lavorazione a due strati*		80
10.4	erpicazione/affinatura	25	
10.5	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25	
10.6	rullatura ***	4	
10.7	semina	10	
10.8	concimazione	10	
10.9	diserbo/trattamenti	20	
10.10	mietitrebbiatura	45	
10.11	raccolta e pressatura residui	20	
10.12	trasporti	20	
10.13	irrigazione di soccorso		96
10.14	essiccazione		132
10.15	trinciatura e raccolta**	45	
10.16	insilamento anche con silobag **	10	
10.17	desilamento per caricamento in impianto biogas**		30
10.18	semina combinata****		25
10.19	semina su sodo***		20
10.20	ripuntatura su semina su sodo ***		50
10.21	disseccamento preparativo semina su sodo ***		15
10.22	spandimento reflui		30
10.23	scavo fossi		2l/m (max 100 metri/ha)
10.24	pulizia fossi/scavo scoline		13l/ha

PER LAVORI STRAORDINARI SI INTENDONO I LAVORI NECESSARI A METTERE A COLTURA SEGUITO DI VARIAZIONE DI ORDINAMENTO COLTURALE DA ARBOREO A ERBACEO

* lavorazione a due strati alternativa ad aratura/zappatura

** alternativa a mietitrebbiatura , raccolta e pressatura residui di lavorazione raccolta paglia - rotoimballatura

****LA SEMINA COMBINATA E' ALTERNATIVA A ERPICATURA, SEMINA, SEMINA SU SODO E RIPUNTATURA

***LA SEMINA SU SODO, RIPUNTATURA SU SEMINA SU SODO E DISSECCAMENTO PREPARATIVO SEMINA SU SODO SONO ALTERNATIVE Aratura/zappatura - Lavorazione a due strati - Erpicatura estirpatura frangizollatura fresatura- Semina- semina combinata



	Lavori	ordinari	altri
	11. LEGUMINOSE PRIMAVERILI (cece - fagiolo - pisello - lenticchia - cicerchia - lupino - lino - coriandolo - arachide - fava, ecc.)	l/ha	l/ha
11.1	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)		80
11.2	aratura/zappatura	70	
11.3	lavorazione a due strati*		80
11.4	erpicazione/affinatura	25	
11.5	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25	
11.6	rullatura	4	
11.7	semina	10	
11.8	concimazione	10	
11.9	sarchiatura (escluse arachidi)	14	
11.10	diserbo/trattamenti #	15	
11.11	mietitrebbiatura	45	
11.12	raccolta e pressatura residui	20	
11.13	trasporti	20	
11.14	irrigazione	132	
11.15	essiccazione		132
11.16	trattamenti fitosanitari		30
11.17	rincalzatura (solo arachidi)	20	
11.18	escavazione e andanatura (solo arachidi)	40	
11.19	raccolta (solo arachidi)	20	
11.20	trinciatura e raccolta**	45	
11.21	insilamento anche con silobag **	10	
11.22	desilamento per caricamento in impianto biogas**		30
11.23	semina combinata****		25
11.24	semina su sodo***		20
11.25	ripuntatura su semina su sodo ***		50
11.26	disseccamento preparativo semina su sodo ****		15
11.27	spandimento reflui		30
11.28	scavo fossi		2l/m (max 100 metri/ha)
11.29	pulizia fossi/scavo scoline		13l/ha

PER LAVORI STRAORDINARI SI INTENDONO I LAVORI NECESSARI A METTERE A COLTURA SEGUITO DI VARIAZIONE DI ORDINAMENTO COLTURALE DA ARBOREO A ERBACEO

*la lavorazione a due strati può essere concessa solo in alternativa all'aratura/zappatura

** alternativa a mietitrebbiatura, raccolta e pressatura residui, essiccazione

***LA SEMINA SU SODO, RIPUNTATURA SU SEMINA SU SODO E DISSECCAMENTO PREPARATIVO SEMINA SU SODO SONO ALTERNATIVE Aratura/zappatura - Lavorazione a due strati - Erpicatura estirpatura frangizollatura fresatura- Semina- semina combinata

****LA SEMINA COMBINATA E' ALTERNATIVA A ERPICATURA, SEMINA, SEMINA SU SODO E RIPUNTATURA

se in alternativa gli interventi sono fatti seguendo il metodo biologico si concede il beneficio pari a litri 30/ha.



	Lavori	ordinari	altri
	12. PROTEOLEAGINOSE (soia -colza - girasole - ricino, ecc.)	l/ha	l/ha
12.1	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)		80
12.2	aratura/zappatura	70	
12.3	lavorazione a due strati*		80
12.4	erpicazione/affinatura	25	
12.5	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25	
12.6	rullatura	4	
12.7	semina	10	
12.8	concimazione	10	
12.9	diserbo/trattamenti	15	
12.10	mietitrebbiatura	45	
12.11	trinciatura residui	15	
12.12	trasporti	20	
12.13	irrigazione (solo soia e girasole)		132
12.14	essiccazione (solo soia e girasole)		132
12.15	trinciatura e raccolta**	45	
12.16	insilamento anche con silobag **	10	
12.17	desilamento per caricamento in impianto biogas**		30
12.18	semina combinata****		25
12.19	semina su sodo***		20
12.20	ripuntatura su semina su sodo ***		50
12.21	disseccamento preparativo semina su sodo ****		15
12.23	spandimento reflui		30
12.25	scavo fossi		2l/m (max 100 metri/ha)
12.26	pulizia fossi/scavo scoline		13l/ha

PER LAVORI STRAORDINARI SI INTENDONO I LAVORI NECESSARI A METTERE A COLTURA SEGUITO DI VARIAZIONE DI ORDINAMENTO COLTURALE DA ARBOREO A ERBACEO

*la lavorazione a due strati può essere concessa solo in alternativa all'aratura/zappatura

** alternativa a mietitrebbiatura

***LA SEMINA SU SODO, RIPUNTATURA SU SEMINA SU SODO E DISSECCAMENTO PREPARATIVO SEMINA SU SODO SONO ALTERNATIVE Aratura/zappatura - Lavorazione a due strati - Erpicatura estirpatura frangizollatura fresatura- Semina- semina combinata

****LA SEMINA COMBINATA E' ALTERNATIVA A ERPICATURA, SEMINA, SEMINA SU SODO E RIPUNTATURA



	Lavori	ordinari	altri
13. Tabacco, pomodoro da industria		l/ha	l/ha
13.1	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)		80
13.2	aratura/zappatura	70	
13.3	lavorazione a due strati*		80
13.4	erpicoltura/affinatura	25	
13.5	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25	
13.6	rullatura	4	
13.7	assolcatura#	15	
13.8	semina ###	10	
13.9	trapianto ##	41	
13.10	sarchiatura/rincalzatura	26	
13.11	concimazione	20	
13.12	cimatura (solo tabacco)		10
13.13	diserbo/trattamenti (solo tabacco)	30	
13.14	diserbo/trattamenti (solo pomodoro)	45	
13.15	raccolta	57	
13.16	trasporti	20	
13.17	movimentazione bin	35	
13.18	irrigazione	450	
13.19	cura con impianti coibentati (solo tabacco)		600/t di prodotto secco
13.20	cura con impianti poco coibentati (solo tabacco)		850/t di prodotto secco
13.21	spandimento reflui		30
13.22	scavo fossi		2l/m (max 100 metri/ha)
13.23	pulizia fossi/scavo scoline		13l/ha

PER LAVORI STRAORDINARI SI INTENDONO I LAVORI NECESSARI A METTERE A COLTURA SEGUITO DI VARIAZIONE DI ORDINAMENTO CULTURALE DA ARBOREO A ERBACEO

*la lavorazione a due strati può essere concessa solo in alternativa all'aratura/zappatura

alternativa al Trapianto

alternativa alla Semina

alternativa alla solcatura



	Lavori	ordinari	altri
	14. ORTIVE DA PIENO CAMPO (fagiolino - pisello - spinacio - cipolla - aglio - peperone - melanzana- cetriolo - cavolfiore - broccoli - finocchio - rapa - - pomodoro da tavola - patata - carota - sedano -basilico ecc.)	l/ha	l/ha
14.1	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)		80
14.2	aratura/zappatura	70	
14.3	lavorazione a due strati*		80
14.4	erpicazione/affinatura	25	
14.5	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25	
14.6	rullatura	4	
14.7	assolcatura#	15	
14.8	semina ###	10	
14.9	concimazione	25	
14.10	trapianto##	41	
14.11	diserbo/trattamenti **	30	
14.12	falciatura ####	15	
14.13	falciatura e raccolta basilico(fino a un massimo di 4)	15	
14.14	raccolta ####	46	
14.15	raccolta con agevolatrice ####	60	
14.16	raccolta patata	80	
14.17	trasporti	20	
14.18	movimentazione bin	35	
14.19	irrigazione	300	
14.20	pacciamatura	20	
14.21	sarchiatura/rincazzatura	16	
14.22	spandimento reflui		30
14.23	stereo-vaporizzazione		1,5l/mq
14.24	scavo fossi		2l/m (max 100 metri/ha)
14.25	pulizia fossi/scavo scoline		13l/ha

PER LAVORI STRAORDINARI SI INTENDONO I LAVORI NECESSARI A METTERE A CULTURA SEGUITO DI VARIAZIONE DI ORDINAMENTO COLTURALE DA ARBOREO A ERBACEO

*la lavorazione a due strati può essere concessa solo in alternativa all'aratura/zappatura

alternativa al Trapianto

alternativa alla Semina

alternativa alla solcatura

raccolta con agevolatrice è alternativa a raccolta

raccolta, raccolta con agevolatrice e falciatura sono alternative

** se in alternativa gli interventi sono fatti seguendo il metodo biologico si concede il beneficio pari a litri 60/ha.



Lavori		ordinari	altri
15. COCOMERO MELONE ZUCCA		l/ha	l/ha
15.1	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)		80
15.2	aratura/zappatura	70	
15.3	lavorazione a due strati*		80
15.4	erpatura/affinatura	25	
15.5	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25	
15.6	assolcatura#	15	
15.7	semina ###	10	
15.8	concimazione	25	
15.9	trapianto##	41	
15.10	diserbo/trattamenti	30	
15.11	raccolta **	46	
15.12	raccolta con agevolatrice	79	
15.13	movimentazione bin	35	
15.14	trasporti	20	
15.15	irrigazione	300	
15.16	pacciamatura	20	
15.17	sarchiatura/rincalzatura	16	
15.18	spandimento reflui		30
15.19	scavo fossi		2l/m (max 100 metri/ha)
15.20	pulizia fossi/scavo scoline		13l/ha

PER LAVORI STRAORDINARI SI INTENDONO I LAVORI NECESSARI A METTERE A CULTURA SEGUITO DI VARIAZIONE DI ORDINAMENTO COLTURALE DA ARBOREO A ERBACEO

alternativa al Trapianto

alternativa alla Semina

alternativa alla solcatura

** alternativa alla raccolta con agevolatrice

*la lavorazione a due strati può essere concessa solo in alternativa all'aratura/zappatura



	Lavori	ordinari	altri
	16. Lattuga-Insalate-Radicchi (ivi compresi quelli per le lavorazioni di IV gamma: lattuga - insalate da consumo fresco - radicchio -cicoria- indivia- rucola- ecc.)	l/ha	l/ha
16.1	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)		80
16.2	aratura/zappatura	70	
16.3	lavorazione a due strati*		80
16.4	erpicoltura/affinatura	25	
16.5	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25	
16.6	assolcatura#	15	
16.7	concimazione	36	
16.8	semina ###	10	
16.9	trapianto##	41	
16.10	diserbo/trattamenti	40	
16.11	rippatura per arieggiamento	50	
16.12	raccolta **	46	
16.13	raccolta con agevolatrice	60	
16.14	trasporti	36	
16.15	irrigazione	300	
16.16	asciugatura e finissaggio (solo radicchi)	120	
16.17	pacciamatura	20	
16.18	movimentazione bins	35	
16.19	sarchiatura	16	
16.20	spandimento reflui		30
16.21	stereo-vaporizzazione		1,5l/mq
16.22	scavo fossi		2l/m (max 100 metri/ha)
16.23	pulizia fossi/scavo scoline		13l/ha

PER LAVORI STRAORDINARI SI INTENDONO I LAVORI NECESSARI A METTERE A COLTURA SEGUITO DI VARIAZIONE DI ORDINAMENTO COLTURALE DA ARBOREO A ERBACEO

alternativa al Trapianto

alternativa alla Semina

alternativa alla Assolcatura e al Trapianto

** raccolta alternativa a raccolta conagevolatrice

*la lavorazione a due strati può essere concessa solo in alternativa all'aratura/zappatura



	Lavori	ordinari	altri
17. ORTIVE PLURIENNALI (carciofo, asparago, ecc.)		l/ha	l/ha
I ANNO			
17.1	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)		80
17.2	aratura/zappatura	70	
17.3	lavorazione a due strati*		80
17.4	erpicoltura/affinatura	25	
17.5	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25	
17.6	rincalzatura (solo carciofo)	16	
17.7	assolcatura#	15	
17.8	chiusura asparagiaia/baulatura	70	
17.9	fresatura interfilare	40	
17.10	copertura, distribuzione paglia (solo asparago)	15	
17.11	concimazione	25	
17.12	trapianto##	20	
17.13	diserbo/trattamenti	30	
17.14	raccolta (solo carciofo)	46	
17.15	movimentazione bin (solo carciofo)	35	
17.16	sfalcatura (solo asparago)	15	
17.17	trasporti	20	
17.18	irrigazione	300	
17.19	spandimento reflui		30
17.20	geodisinfestazione (solo carciofo)	10	
17.21	scavo fossi		2l/m (max 100 metri/ha)
17.22	pulizia fossi/scavo scoline		13l/ha
II ANNO e successivi			
17.23	apertura asparagiaia	25	
17.24	chiusura asparagiaia/baulatura	70	
17.25	rincalzatura (solo carciofo)	16	
17.28	fresatura interfilare	40	
17.29	copertura, distribuzione paglia (solo asparago)	15	
17.30	concimazione	25	
17.31	sfalcatura	20	
17.32	trinciatura residui colturali	20	
17.33	diserbo/trattamenti	30	
17.34	raccolta (solo carciofo)	46	
17.35	movimentazione bin (solo carciofo)	35	
17.37	trasporti	20	
17.38	irrigazione	300	
17.39	geo-disinfestazione (solo carciofo)	10	
17.40	scavo fossi		2l/m (max 100 metri/ha)
17.41	pulizia fossi/scavo scoline		13l/ha

PER LAVORI STRAORDINARI SI INTENDONO I LAVORI NECESSARI A METTERE A COLTURA SEGUITO DI VARIAZIONE DI ORDINAMENTO CULTURALE DA ARBOREO A ERBACEO

alternativa al Trapianto

alternativa alla Semina

alternativa alla assolcatura

*la lavorazione a due strati può essere concessa solo in alternativa all'aratura/zappatura



	Lavori	ordinari	altri
18.	Vite da vino e vite da tavola	l/ha	l/ha
18.1	Lavori preparatori di base (per ciascuna lavorazione prevista: VEDI NOTA)		80
18.2	Potatura meccanica	36	
18.3	Trinciatura (o raccolta) sarmenti	26	
18.4	Trattamenti	150	
18.5	Concimazione	36	
18.6	Spandimento reflui		30
18.7	Zappatura (e altri lavori al terreno)	120	
18.8	Rippatura*	25	
18.9	Diserbo-falciatura-trinciatura erba *	80	
18.10	Pacciamatura		20
18.11	Potatura verde/spollonatura	20	
18.12	Sfogliatura meccanica	40	
18.13	Raccolta #	50	
18.14	Trasporti	80	
18.15	Copertura e scopertura con teli (solo da tavola)	100	
18.16	Copertura e scopertura con rete antigrandine	80	
18.17	Irrigazione uva da vino	400	
18.18	Irrigazione uva da tavola	600	
18.19	Raccolta con macchine specializzate #	90	
18.20	Scavo fossi		2l/m (max 100 metri/ha)
18.21	Pulizia fossi/scavo scoline		13l/ha

* alternativo alla zappatura

la raccolta con macchine specializzate è alternativa alla raccolta

NOTA: I lavori preparatori di base (ESPANTO-IMPIANTO) per l'olivo, vite da tavola e da vino, frutta a guscio e polposa e agrumeti consistono in: scasso, dissodamento, frangizollatura, livellamento, aratura, raccolta meccanica delle pietre, scavo e copertura per alloggiamento tiranti, scavo per posa a dimora delle piante, trasporto pali, posa in opera di impalco di copertura, espanto, smontaggio impalco di copertura, taglio piante, trasporti, scavo di pulizia.



	Lavori	ordinari	altri
19. FRUTTA POLPOSA (melo, pero, melograno, susino, prugna, loto, fico, nespolo, cotogno, albicocco, ciliegio, pesco, fico d'india, kiwi, ecc.)		l/ha	l/ha
19.1	Lavori preparatori di base (per ciascuna lavorazione prevista: VEDI NOTA)		80
19.2	Copertura e scopertura con rete antigrandine	80	
19.3	Potatura meccanica	36	
19.4	Trinciatura (o raccolta residui di potatura)	26	
19.5	Trattamenti	170	
19.6	Concimazione	36	
19.7	Spandimento reflui	30	
19.8	Zappatura (e altri lavori al terreno)	120	
19.9	Rippatura*	25	
19.10	Diserbo-falciatura-trinciatura erba *	80	
19.11	Pacciamatura	20	
19.12	Potatura verde/Spollonatura	12	
19.13	Lavorazione superficiale del terreno sottochioma negli impianti di pesco	60	
19.14	Raccolta	80	
19.15	Trasporti	80 86	
19.16	Movimentazione bin	35	
19.17	Irrigazione	400	
19.18	Irrigazione anti-brina		100
19.19	Scavo fossi		2l/m (max 100 metri/ha)
19.20	Pulizia fossi/scavo scoline		13l/ha

* alternativo alla zappatura

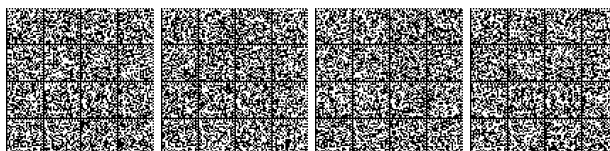
NOTA: I lavori preparatori di base (ESPANTO-IMPIANTO) per l'olivo, vite da tavola e da vino, frutta a guscio e polposa e agrumeti consistono in: scasso, dissodamento, frangizollatura, livellamento, aratura, raccolta meccanica delle pietre, scavo e copertura per alloggiamento tiranti, scavo per posa a dimora delle piante, trasporto pali, posa in opera di impalco di copertura, espanto, smontaggio impalco di copertura, taglio piante, trasporti, scavo di pulizia.



	Lavori	ordinari	altri
	20. FRUTTA A GUSCIO (noce, nocciolo, mandorlo, pistacchio, carrubo, castagno, ecc.)	l/ha	l/ha
20.1	Lavori preparatori di base (per ciascuna lavorazione prevista: VEDI NOTA)		80
20.2	Potatura meccanica	36	
20.3	Trinciatura (o raccolta residui di potatura)	26	
20.4	Trattamenti	130	
20.5	Concimazione	36	
20.6	Spandimento reflui	30	
20.7	Zappatura (e altri lavori al terreno)	120	
20.8	Rippatura*	25	
20.9	Diserbo-falciatura-trinciatura erba *	80	
20.10	Potatura verde/spollonatura	12	
20.11	Essiccazione (solo noci e nocciole)		240
20.12	Smallatura	150	
20.13	Raccolta	80	
20.14	Trasporti	80	
20.15	Movimentazione bin	35	
20.16	Irrigazione	400	
20.17	Irrigazione anti-brina (solo mandorlo)		100
20.18	Scavo fossi		2l/m (max 100 metri/ha)
20.19	Pulizia fossi/scavo scoline		13l/ha

* alternativo alla zappatura

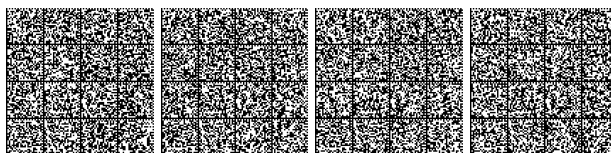
NOTA: I lavori preparatori di base (ESPIANTO-IMPIANTO) per l'olivo, vite da tavola e da vino, frutta a guscio e polposa e agrumeti consistono in: scasso, dissodamento, frangizollatura, livellamento, aratura, raccolta meccanica delle pietre, scavo e copertura per alloggiamento tiranti, scavo per posa a dimora delle piante, trasporto pali, posa in opera di impalco di copertura, espianto, smontaggio impalco di copertura, taglio piante, trasporti, scavo di pulizia.



	Lavori	ordinari	altri
21. OLIVETI (olive da olio - olive da mensa)		l/ha	l/ha
21.1	Lavori preparatori di base (per ciascuna lavorazione prevista: VEDI NOTA)		80
21.2	Potatura meccanica	36	
21.3	Trinciatura (o raccolta residui di potatura)	26	
21.4	Trattamenti	100	
21.5	Concimazione	36	
21.6	Spandimento reflui		30
21.7	Spandimento acque di vegetazione	10	
21.8	Zappatura (e altri lavori al terreno)	120	
21.9	Rippatura*	25	
21.10	Diserbo-falciatura-trinciatura erba *	80	
21.11	Potatura verde/spollonatura	12	
21.12	Raccolta	90	
21.13	Trasporti	80	
21.14	Prima lavorazione per impianti aziendali e/o cooperativi	2 l/q.le	
21.15	Movimentazione bin	35	
21.16	Irrigazione	400	
21.17	SCAVO FOSSI		2l/m (max 100 metri/ha)
21.18	PULIZIA FOSSI/SCAVO SCOLINE		13l/ha

* alternativo alla zappatura

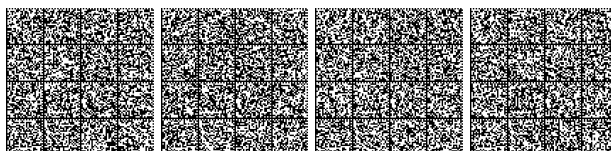
NOTA: I lavori preparatori di base (ESPILANTO-IMPIANTO) per l'olivo, vite da tavola e da vino, frutta a guscio e polposa e agrumeti consistono in: scasso, dissodamento, frangizollatura, livellamento, aratura, raccolta meccanica delle pietre, scavo e copertura per alloggiamento tiranti, scavo per posa a dimora delle piante, trasporto pali, posa in opera di impalco di copertura, espilanto, smontaggio impalco di copertura, taglio piante, trasporti, scavo di pulizia.



	Lavori	ordinari	altri
22. AGRUMETI		l/ha	l/ha
22.1	Lavori preparatori di base (per ciascuna lavorazione prevista: VEDI NOTA)		80
22.2	Potatura meccanica	36	
22.3	Trinciatura (o raccolta residui di potatura)	26	
22.4	Trattamenti	100	
22.5	Concimazione	36	
22.6	Spandimento reflui		30
22.7	Zappatura (e altri lavori al terreno)	120	
22.8	Rippatura*	25	
22.9	Diserbo-falciatura-trinciatura erba *	80	
22.10	Potatura verde/spollonatura	12	
22.11	Raccolta	50	
22.12	Trasporti	80	
22.13	Movimentazione bin	35	
22.14	Irrigazione	400	
22.15	Copertura e scopertura con rete antigrandine	80	
22.16	Irrigazione anti-brina		100
22.17	Scavo fossi		2l/m (max 100 metri/ha)
22.18	Pulizia fossi/scavo scoline		13l/ha

* alternativo alla zappatura

NOTA: I lavori preparatori di base (ESPIANTO-IMPIANTO) per l'olivo, vite da tavola e da vino, frutta a guscio e polposa e agrumeti consistono in: scasso, dissodamento, frangizollatura, livellamento, aratura, raccolta meccanica delle pietre, scavo e copertura per alloggiamento tiranti, scavo per posa a dimora delle piante, trasporto pali, posa in opera di impalco di copertura, espianto, smontaggio impalco di copertura, taglio piante, trasporti, scavo di pulizia.



	Lavori	ordinari	altri
	23. PICCOLI FRUTTI E MINORI (ribes, mirtillo, more, lampone, rosa canina, ecc.)	l/ha	l/ha
23.1	Lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)*		80
23.2	Potatura meccanica	36	
23.3	Trinciatura (o raccolta residui di potatura)	26	
23.4	Trattamenti	70	
23.5	Concimazione	70	
23.6	Spandimento reflui		30
23.7	Zappatura (e altri lavori al terreno)	120	
23.8	Diserbo/ falciatura/ trinciatura erba **	80	
23.9	Raccolta	50	
23.10	Trasporti	20	
23.11	Irrigazione	160	
23.12	SCAVO FOSSI		2l/m (max 100 metri/ha)
23.13	PULIZIA FOSSI/SCAVO SCOLINE		13l/ha
23.14	pacciamatura	20	
23.15	trapianto	15	

** alternativo alla zappatura
 PER LAVORI STRAORDINARI SI INTENDONO I LAVORI NECESSARI A METTERE A CULTURA
 SEGUITO DI VARIAZIONE DI ORDINAMENTO CULTURALE DA ARBOREO A ERBACEO



	Lavori	ordinari	altri
24 FRAGOLA		l/ha	l/ha
24.1	Lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)*		80
24.2	Aratura/zappatura	70	
24.3	Erpicatura/affinatura	25	
24.4	Estirpatura/fresatura/frangizollatura	25	
24.5	Assolcatura*	15	
24.6	Concimazione	60	
24.7	Trapianto*	20	
24.8	Baulatura	40	
24.9	Diserbo/trattamenti	120	
24.10	Raccolta	40	
24.11	Trasporti	25	
24.12	Irrigazione	300	
24.13	Pacciamatura	20	
24.14	Sarchiatura/rincazzatura**	16	
24.15	spandimento reflui		30
24.16	Copertura e scopertura con teli		100
24.17	Trasporto e smaltimento torba***	90	
24.18	SCAVO FOSSI		2l/m (max 100 metri/ha)
24.19	PULIZIA FOSSI/SCAVO SCOLINE		13l/ha

PER LAVORI STRAORDINARI SI INTENDONO I LAVORI NECESSARI A METTERE A COLTURA SEGUITO DI VARIAZIONE DI ORDINAMENTO COLTURALE DA ARBOREO A ERBACEO

* alternativa al trapianto

** alternativo alla pacciamatura

*** Solo per coltivazioni fuori terra



	Lavori	ordinari	altri
	25. PIANTE OFFICINALI-AROMATICHE (rosmarino, menta, ecc.)	l/ha	l/ha
25.1	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)*		80
25.2	aratura/zappatura	70	
25.3	erpicoltura/affinatura	25	
25.4	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25 30	
25.5	assolcatura	15	
25.6	trattamenti	15	
25.7	concimazione	24	
25.8	spandimento reflui		30
25.9	semina***	20	
25.10	trapianto	20	
25.11	rullatura***	10	
25.12	diserbo/ falciatura/ trinciatura erba	40	
25.13	raccolta	45	
25.14	trasporti	20	
25.15	irrigazione	180	
25.16	essiccazione	90l/t di prodotto verde	
25.17	scavo fossi		2l/m (max 100 metri/ha)
25.18	pulizia fossi/scavo scoline		13l/ha
25.19	distillazione	75l/t di prodotto verde	

*** alternativi al trapianto

PER LAVORI STRAORDINARI SI INTENDONO I LAVORI NECESSARI A METTERE A CULTURA SEGUITO DI VARIAZIONE DI ORDINAMENTO COLTURALE DA ARBOREO A ERBACEO



	Lavori	ordinari	altri
26. TARTUFAIE		l/ha	l/ha
I anno			
26.1	Lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)		80
26.2	aratura	70	
26.3	erpicoltura	25	
26.4	Concimazione	24	
26.5	messa a dimora piante micorrizzate	50	
26.6	Spandimento reflui		30
26.7	Diserbo/ falciatura/ trinciatura erba	80	
26.8	Irrigazione	150	
26.9	trasporto	40	
26.10	SCAVO FOSSI		2l/m (max 100 metri/ha)
26.11	PULIZIA FOSSI/SCAVO SCOLINE		13l/ha

	Il anno e successivi		
26.14	erpicoltura/fresatura	25	
26.15	Concimazione	24	
26.16	Trattamenti	20	
26.17	falciatura/ trinciatura erba(2 lavorazioni)	80	
26.18	Irrigazione di soccorso		100
26.19	trasporto	10	
26.20	SCAVO FOSSI		2l/m (max 100 metri/ha)
26.21	PULIZIA FOSSI/SCAVO SCOLINE		13l/ha



27. PIANTE DA FIBRA (canapa, lino, kenaf, ecc.)		l/ha	l/ha
27.1	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)*		80
27.2	aratura/zappatura	70	
27.3	lavorazione a due strati**		80
27.4	erpicazione/affinatura	25	
27.5	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25	
27.6	concimazione	10	
27.7	semina	10	
27.8	rullatura	4	
27.9	falcatura	10	
27.10	arieggiamento e andatura	15	
27.11	raccolta- pressatura - rotoimballatura -residui di raccolta*	15	
27.12	raccolta seme con mietitrebbiatrice*	45	
27.13	essiccazione		163
27.14	trasporti	20	
27.15	irrigazione		66
27.16	semina su sodo***		20
27.17	spandimento reflui		30
27.18	scavo fossi		2l/m (max 100 metri/ha)
27.19	pulizia fossi/scavo scoline		13l/ha
27.20	diserbo	40	

PER LAVORI STRAORDINARI SI INTENDONO I LAVORI NECESSARI A METTERE A COLTURA SEGUITO DI VARIAZIONE DI ORDINAMENTO COLTURALE DA ARBOREO A ERBACEO

*la raccolta seme con mietitrebbiatrice è alternativa alla raccolta-pressatura-rotoimballatura

**la lavorazione a due strati può essere concessa solo in alternativa all'aratura/zappatura

*** LA SEMINA SU SODO, RIPUNTATURA SU SEMINA SU SODO E DISSECCAMENTO PREPARATIVO SEMINA SU SODO SONO ALTERNATIVE Aratura/zappatura - Lavorazione a due strati - Erpicatura estirpatura frangizollatura fresatura- Semina- semina combinata



	Lavori	ordinari	altri
28. ZOLLE ERBOSE - PRATO PRONTO		l/ha	l/ha
28.1	Fresatura e rullatura	30	
28.2	Concimazione	10	
28.3	Semina	20	
28.4	Arieggiamento	15	
28.5	Stesura rete	10	
28.6	Tosatura o falciatura	80	
28.7	Taglio e rimozione manto erboso	150	

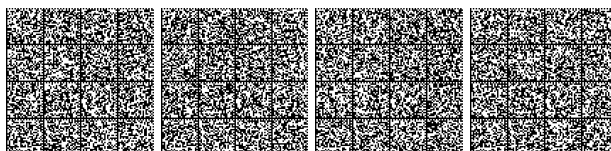
	Lavori	ordinari	altri
29. VIVAI		l/ha	l/ha
29.1	preparazione e stoccaggio di terreno vegetale *	350	
29.2	aratura e fresatura zona destinata a piantonaio e semenzaio	200	
29.3	rimozione materiale di risulta	60	
29.4	espianto	100	
29.5	fresatura	100	
29.6	concimazione	10	
29.7	trattamenti/ diserbo	110	
29.8	irrigazione	300	
29.9	movimentazione	100	
29.10	trapianto	40	
29.11	preparazione terreno per fitocelle	150	
29.12	trasporto fitocelle	200	
29.13	rincalzatura/pacciamatura	20	
29.14	trinciatura e raccolta sarmenti	26	
29.15	scavo fossi		2l/m (max 100 metri/ha)
29.16	pulizia fossi/scavo scoline		13l/ha
29.17	potatura		20/ha

* alternativo ad aratura e fresatura zona destinata a piantonaio e semenzaio



	Lavori	ordinari	altri
30. PIOPPO, ARBORETI DA LEGNO, LEGNO PER BIO-MASSA		l/ha	l/ha
30.1	Lavori preparatori di base (per ciascuna lavorazione prevista: VEDI NOTA)		80
30.2	Potatura	4	
30.3	Trattamenti	8	
30.4	Concimazione	23	
30.5	Zappatura (e altri lavori al terreno)	49	
30.6	Irrigazione		192
30.7	Taglio impianti ≥ 3 anni	80	
30.8	Raccolta con trinciatura solo Pioppo ≤ 2 anni	100	
30.9	Cippatura, estirpazione ceppaia e trinciatura (impianti ≥ 3 anni)	180	
30.10	Trasporto	40	
30.11	Pulizia fossi/scavo scoline		13l/ha
30.12	Scavo fossi		2l/m (max 100 metri/ha)
30.13	Diserbo/ falciatura/trinciatura erba	40	
30.14	Spandimento reflui		30

NOTA: I lavori preparatori di base (IMPIANTO) consistono in: scasso, dissodamento, frangizollatura, livellamento, aratura, raccolta meccanica delle pietre, scavo per posa a dimora delle piante, trasporti, scavo di pulizia.



	Lavori	ordinari	altri
31. SILVICOLTURA E MANUTENZIONE BOSCHI		l/ha	l/ha
31.1	Decespugliamento	40	
31.2	Taglio siepi	40	
31.3	Pulizia e taglio erbe infestanti	60	
31.4	Preparazione terreno per fitocelle	150	
31.5	Trasporto fitocelle	200	
31.6	Apertura e pulizia fasce antifuoco	100	
31.7	Trattamenti	50	
31.8	Taglio polloni presenti fino al 90% del soprassuolo	200	
31.9	Taglio piante sottomesse, aduggiate, morte	50	
31.10	Allontanamento piante schiantate, morte o deperienti	26	
31.11	Cippatura/trinciatura/frantumazione biomassa legnosa	50	
31.12	Abbattimento e taglio del legname (per motosega)	2l/m ³	
31.13	Abbattimento e taglio del legname (con processore)	2l/m ³	
31.14	Altre operazioni di esbosco	3l/m ³	



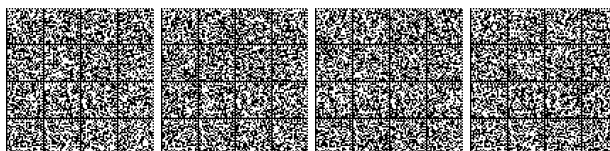
	Lavori	ordinari	altri
32. FUNGAIA		l/ha	l/ha
	l anno		
32.1	<i>Preparazione compost:</i>		
32.1a	macinatura sottoprodotti miscelazione trasporto	1,2 l/q	-
32.1b	pastorizzazione compost	2,8 l/mc tunnel	-
32.2	preparazione della miscela del sub-strato	3 l/mq	
32.3	trinciatura miscela e somministrazione	5 l/mq	
32.4	trattamento termico dei pani nella zona di inoculo e nelle serre di incubazione	10 l/mq	
32.5	incubazione	2 l/mq	
32.6	trasferimento pani nella fungaia	2 l/mq	

per il riscaldamento si applicano i parametri relativi alle serre

33. Coltivazioni sotto serra (comprese fungaie)		l/m² mese
33.1	Riscaldamento serra nord	1,5
33.2	Riscaldamento serra centro	1,2
33.2	Riscaldamento serra sud e isole	1,1



34. TRASFORMAZIONE PRODOTTI		
	Trasformazione latte	l/q di latte lavorato
34.1	Sterilizzazione dei locali e delle attrezzature utilizzate nel ciclo di lavorazione	2
34.2	Bollitura acqua per salamoia formaggi, ecc.	2
34.3	Bollitura acqua a temperatura costante per la lavorazione della pasta filata	2
34.4	Mantenimento a temperatura costante per affioratura ricotta	2
34.5	Bollitura siero a temperatura costante per affioratura ricotta	2
34.6	Sterilizzazione del latte	2
34.7	Pastorizzazione del latte	2
34.8	Ciclo completo di trasformazione del latte *	14
34.9	Riscaldamento locali di stagionatura	6 l/mc
Trasformazione delle olive in olio		
34.10	Riscaldamento delle masse	2 l/q di olive
34.11	Trasporto acque di vegetazione	3 l/q di acqua trasportata
Trasformazione dei carciofi		
34.12	Riscaldamento acque per prima lavorazione del carciofo	2l/q di prodotto da trasformare
Trasformazione prodotti ortofruttili		
34.13	Prima lavorazione	3l/q di prodotto da trasformare
34.14	Produzione di vapore per lavaggio bin	0,1 l per bin
Cantine		
34.15	Prima lavorazione dell'uva	3 l/q di prodotto da trasformare
34.16	Produzione di vapore per pastorizzazione vino	3 l/hl vino
34.17	Produzione di vapore per lavaggio serbatoi	2l/hl acqua
	* alternativo a tutte le operazioni previste per la lavorazione del latte	



35. CONSORZI DI BONIFICA E IRRIGAZIONE		
35.1	Pulizia banchine stradali consortili	20 l/km
35.2	Manutenzione e ripulitura canali di scolo	100 l/km
35.3	Sollevarimento acqua	0,2 l/ CV*h

36. ALLEVAMENTI BOVINI E BUFALINI		
36.1	Bovini e bufalini da latte (oltre 6 mesi)	l/UBA
	Senza carro unifeed	60
	Con carro unifeed	60 + 50
36.2	Bovini e bufalini da carne (oltre 6 mesi)	l/UBA
	Senza carro unifeed	60
	Con carro unifeed	60 + 50
36.3	Vitelli (fino a 6 mesi)	l/capo
	Senza carro unifeed	9



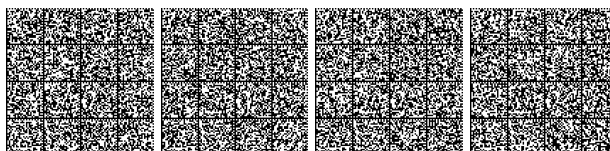
37. Allevamenti suini		
37.1	Da riproduzione	l/scrofa
	In ambiente non riscaldato	25
	In ambiente riscaldato	70
	Preparazione e miscelazione alimenti	4
37.2	Da ingrasso	l/capo adulto
		15
	Preparazione e miscelazione alimenti	4
37.3	A ciclo chiuso	Somma dei due precedenti

38. Allevamenti ovis e caprini		
38.1	allevamenti	10 l/capo adulto
38.2	allevamenti con carro unifeed	18 l/capo adulto

39. Allevamenti avicoli, cunicoli e struzzi		
39.1	In ambiente non riscaldato	0,24
39.2	In ambiente riscaldato	1,2

40. Allevamenti equini e ungulati		
40.1	Allevamento equino	50
40.2	Allevamento ungulati	20

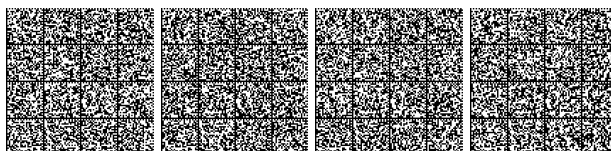
41. Piscicoltura		
	Allevamenti intensivi	l/q.le pesce prodotto
41.1	Senza riscaldamento	12
	Allevamenti estensivi	l/ha
41.2	Senza riscaldamento	15



42. MOLLUSCHI E CROSTACEI		
42.1	MOLLUSCHI	l/ha
42.1.1	Raggiungimento aree di allevamento molluschicoltura	1600
42.1.2	Semina molluschicoltura	640
42.1.3	Raccolta molluschicoltura	2400
42.2	CROSTACEI	l/ha
42.2.1	Svuotamento ed essiccazione bacini	37
42.2.2	Fresatura dei bacini	13
42.2.3	Concimazione dei bacini	3
42.2.4	Allagamento dei bacini	55
42.2.5	Ricambio idrico quotidiano dei bacini	540
42.2.6	Distribuzione del mangime	55
42.2.7	Pulitura degli argini	37

43. APICOLTURA		l/arnia
43.1	Nomadismo apistico e movimentazione arnie	10 lt/100 arnie

44. ALLEVAMENTO CANINO		l/capo
44.1	Riscaldamento	5
44.2	Pulizia e disinfezione	2



45. Maggiorazioni alle operazioni di campo		
	<i>Per le produzioni vegetali sono possibili le seguenti maggiorazioni massime:</i>	
45.1	Terreni di medio impasto	50%
45.2	Terreni tenaci	80%
45.3	Terreni in pendenza $\geq 10\%$	20%
45.4	Terreni montani	20%

46. Maggiorazioni fuori campo		l/ha
46.1	Per tutte le operazioni svolte dalle imprese agro-meccaniche e/o dagli agricoltori con aziende frammentate occorre tenere conto dei trasferimenti extra aziendali.	6

